

DETERMINA
N. 61 DEL 01 LUGLIO '16

OGGETTO: SERVIZIO DI ANALISI, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI MODULI APPLICATIVI DEL “SIUF” - SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELLA REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI FINANZIATI “POR FESR 2014-2020” ED I RELATIVI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Procedura: negoziata – art. 63 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, co 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Cig: 67432913C5

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO il Regolamento interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione in economia di forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo 2014-2020 vi sono una serie di interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive;
- che tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché fondi regionali e nazionali (FSC, L.R. 35/00, ecc.);
- che in tal senso, la politica della Regione Toscana prevede di adottare la massima flessibilità nella gestione dei suddetti fondi al fine di favorire una maggiore efficacia nel governo degli investimenti pubblici da parte della Pubblica Amministrazione;
- che la gestione e il controllo dei finanziamenti pubblici, afferenti ai diversi fondi, implica un susseguirsi di fasi distinte dal punto di vista logico, ma tra loro strettamente correlate sia funzionalmente, sia per i dati trattati ad ogni fase;
- che ad ogni successiva attività è legata la possibilità di prevedere procedure informative al servizio degli utenti regionali, delle stazioni appaltanti le opere di investimento o di altri soggetti interessati a vario titolo ai dati generati,
- la Regione Toscana ha analizzato le funzionalità del sistema "Piattaforma Bandi" pubblicato sul Portale Riuso della Regione Piemonte <http://www.riuso-pa.piemonte.it/cms/applicazioni/item/21-piattaforma-bandi.html>), giudicandolo adeguato alla gestione delle erogazioni dei fondi POR-FESR 2014-2020;
- che la Regione Toscana ha avanzato con nota prot. n. 284089 del 18.11.2014 la richiesta di riuso del sistema "Piattaforma BANDI" e che la Regione Piemonte ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. n. 5621 del 03/12/2014;
- che è stato ritenuto opportuno definire il riuso del sistema "Piattaforma BANDI" che la Regione Piemonte concede a riuso tramite atto convenzionale che stabilisce i termini della collaborazione fra le Regioni per l'attivazione del sistema;
- che nello svolgimento delle attività previste da tale convenzione, le Regioni hanno determinato di avvalersi dei propri enti strumentali, CSI-Piemonte e Sviluppo Toscana;
- che, ai sensi del comma 13 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrono delle ipotesi di esecuzione in via d'urgenza perché dallo svolgimento della oggetto del presente atto, può dipendere la perdita di finanziamenti comunitari, e che pertanto l'avvio all'esecuzione del contratto e delle attività è stabilito con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

RICORDATO che la Regione Toscana, a norma della L.R. nr. 50/2014, ha deciso di avvalersi per lo svolgimento delle attività di Responsabile e Gestore del Sistema Informatico di gestione e controllo del POR-FESR 2014-2020, di Sviluppo Toscana S.p.A., con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione stessa, che opera secondo gli indirizzi strategici stabiliti dal Governo e secondo le direttive tecniche determinate dal Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali;

DATO ATTO:

- che la Regione Toscana attraverso Sviluppo Toscana SpA ha l'esigenza di abilitare il Sistema Informativo di gestione e controllo della programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali e di assicurare la gestione degli interventi previsti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che gli elementi di novità introdotti con la nuova Programmazione rispetto alla precedente 2007-2013 hanno indotto la Regione a riprogettare parzialmente alcuni moduli applicativi, selezionare l'applicativo "Piattaforma Bandi – Gestionale dei Finanziamenti" (nel seguito denominato PBANDI), realizzato dal CSI Piemonte per conto della

Regione Piemonte e sviluppare nuovi moduli applicativi al fine di realizzare un Sistema Informativo Unificato FESR (SIUF) avvalendosi di soluzioni tecnologicamente più performanti e calzanti alle necessità normative e all'organizzazione Regionale, che prevedono ulteriori moduli applicativi non presenti nei sistemi utilizzati nella precedente programmazione, e rispondendo adeguatamente alle esigenze di estrazione di nuovi indicatori introdotti con la nuova programmazione e da inviare ad IGRUE;

- che la “Piattaforma Bandi”, ora SIUF – Sistema Informativo Unico Fers - affinché possa rispondere pienamente alle esigenze della Regione Toscana, alle novità normative nazionali e Comunitarie necessita di una serie di adeguamenti ed integrazioni con diversi moduli informatici che compongono la “Piattaforma SIUF”;

PRESO ATTO che nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) è stato visitato il sito internet "www.acquistiinretepa.it", dal quale si è potuto verificare che non esistono convenzioni attive stipulate da Consip o da Centrali Regionali di Committenza, ovvero non esiste sul mercato elettronico della pubblica amministrazione o sugli altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010, servizi comparabili con quelli che soddisfano le caratteristiche richieste da Sviluppo Toscana;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

o l'obbligo anche per le società partecipate di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 L. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2, d.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 1, del citato d.L. 95/2012;

o che in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture il D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1232 del 22-12-2014 con la quale viene deliberato di designare la Regione Toscana quale soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L.66/14 convertito con legge 23 giugno 2014 n° 89 ed individuato il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T. di cui all'art. 47 della L.R. 38/07 quale sistema telematico posto a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio regionale;

VISTA la DGR n. 1123 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli “indirizzi per la gestione di Sviluppo Toscana” che, in materia di contratti pubblici, prevedono l'utilizzo della Piattaforma START, il Sistema Telematico di acquisto messo a disposizione dalla Regione Toscana a livello regionale per lo svolgimento delle procedure aperte, ristrette e negoziate, nonché per le procedure per affidamenti diretti e concorrenziali e telematiche di acquisto previste dalla normativa nazionale e comunitaria;

DATO ATTO che Sviluppo Toscana ha aderito alla piattaforma START ma che, a causa della recente entrata in vigore del nuovo codice degli appalti la stessa piattaforma non è stata ancora aggiornata per la gestione della procedura in oggetto;

VISTA l'urgenza di procedere ad attivare il servizio oggetto della presente determina nel più breve tempo possibile, considerate le scadenze previste dalla Regione Toscana per rendere operativa e funzionante la piattaforma SIUF;

VISTO l'art. 75, co. 3 del D.lgs 50/2016 che prevede nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, la possibilità di invitare gli operatori economici di norma a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera;

VISTO l'art. 216, com.9 del D.lgs 50/2016 che prevede la possibilità di individuare gli operatori economici – nell'attesa dell'adozione delle linee guida prevista dall'art. 36, co.7, dello stesso decreto – mediante selezione dai vigenti elenchi economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;

RITENUTO di procedere ad acquisire il servizio in argomento ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia;

DATO ATTO, a tal fine, che in assenza di personale interno a Sviluppo Toscana fornito dei prescritti requisiti tecnico professionali, disponibile a svolgere tale compito, si è reso necessario avviare le procedure per affidare l'incarico ad un operatore esterno (la cui scelta è avverrà con procedura negoziata art. 63 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, co 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50);

CONSIDERATO che l'Offerta economica onnicomprensiva, per l'espletamento della prestazione oggetto della procedura negoziata deve essere non superiore a € 208.000,00 (euro duecentottomila/00), oltre IVA;

VERIFICATA la copertura finanziaria dei fondi di cui sopra nel bilancio 2016 di Sviluppo Toscana,

DETERMINA

- l'avvio del procedimento di selezione con procedura di cottimo fiduciario negoziata ai sensi dell'art.63 del D.L.vo n.50/2016 e del regolamento interno di Sviluppo Toscana per gli acquisti in economia di beni e con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 95, co 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50, per servizio di analisi, progettazione, realizzazione e sviluppo dei moduli applicativi del "SIUF" - sistema informativo integrato della regione toscana per la gestione e il monitoraggio dei programmi finanziati "POR FESR 2014-2020" ed i relativi servizi di assistenza tecnica e manutenzione, da svolgersi sotto la guida diretta del Direttore Generale – Dott. Orazio Figura;
- di approvare lo schema di **lettera di invito** allegata alla presente (e i relativi allegati) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di invitare le seguenti 6 ditte (sei) regolarmente registrate nel nostro elenco fornitori alla data di spedizione della stessa Lettera di Invito e in possesso delle capacità tecnico-organizzative necessarie:
 1. Consedin S.p.A.
 2. CONSOFIT SISTEMI S.p.A.
 3. Finsa S.p.A.
 4. ICTEAM SPA
 5. Performer SpA
 6. SCAI Consulting s.r.l.

A tal fine individua come Responsabile del Procedimento il Dott. Orazio Figura.

La spesa presunta massima, per l'intera durata del servizio richiesto è di complessivi 208.000,00 € euro duecentottomila/00) e graverà sul bilancio di Sviluppo Toscana del 2016.

Firenze, 01 luglio 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

